«Chiudere le Province costa 27 milioni»

Il direttore dell'Upi Fvg, Ziberna, snocciola i dati: e si taglierebbero 100 poltrone, le meno remunerate

UDINE

Snocciola i numeri e ne trae un'unica indicazione: se le Province in Friuli Vg fossero cancellate l'operazione costerebbe 27 milioni in più rispetto alle spesa attuali. A spiegarlo è Rodolfo Ziberna, direttore dell'Upi – unione Province italiane – del Friuli Vg

liane – del Friuli Vg.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli forniti dalla Regione e fermi al 31 dicembre 2008. Macome riportiamo in tabella – indicano che il costo medio dei dipendenti provinciali è inferiore di quasi 20 mila euro all'anno rispetto a quello dei colleghi della Regione. Rispetto ai dipendenti dei Comuni, invece, la spesa media per le Province ammonta a quasi mille euro in meno l'anno. «Ciò significa – sostiene Ziberna – che in caso di soppressione delle Province se i dipendenti transitassero alla Regione si spenderebbero 83 milioni di euro a fronte dei 56 milioni attuali. E cioè 27 milio-

Spesa per il personale del comparto unico nella regione Friuli Venezia Giulia			
ENTE	N. DIPENDENTI	COSTO COMPLESSIVO	COSTO A DIPENDENTE
Regione	2.950	164.000.000	55.500
Comuni	10.800	413.000.000	38.240
Province	1.500	56.000.000	37.333

ni di euro in più. A "solo" un milione e 300 mila in più, invece, ammonterebbe la spesa se i dipendenti provinciali passassero ai Comuni, senza considerare gli oneri aggiuntivi di questo passaggio. Sarebbe quindi corretto che chi insiste nel proporre la soppressione delle Province spiegasse ai cittadini che questa operazione sottrarrà ai

servizi, alla sanità, alle scuole, alle imprese quasi 30 milioni all'anno solo per la voce "personale", alla quale si dovrà aggiungere il costo per la gestione dei servizi attualmente resi dalla Provincia, che l'Università Bocconi di Milano stima dal 10 al 25% in più rispetto al costo attuale». Il direttore dell'Upi regionale entra poi an-

che nel merito del taglio delle poltrone. «Sarebbe corretto che chi vuole chiudere le Province spiegasse che le migliaia di cariche politiche che attualmente sono ricoperte nel solo Friuli Venezia Giulia – evidenzia Ziberna – scenderebbero di 100 unità e per giunta si tratterebbe di quelle meno remunerate, considerato che chi fa l'assessore provinciale a tempo pieno, lasciando pertanto il suo impiego professionale, percepisce meno di un dipendente medio della Regione».

Non si placano insomma le polemiche sul dibattito attorno alla chiusura degli enti intermedie - come indicato dal governo nazionale. Il governatore Renzo Tondo ha ribadito che la scelta verrà presa attraverso un referendum popolare. Ma la domanda da porre ai cittadini o la proposta alternativa – se esisite - alla cancellazione delle Province non sono note. Pietro Fontanini, segretario per il Fvg della Lega e presidente della Provincia di Udine, punta su una città metropolitana per Tri-este e su un "grande Friuli" composto da Udine, Pordenone e Gorizia. Tondo pochi giorni fa ha detto che questa soluzione è culturale, difficile da realizzare dal punto di vista istituzionale. Il nodo-Province resta da sciogliere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA